



PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DEI LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DEL LICEO SCIENTIFICO “ENZO FERRARI” DI CESENATICO (C.I.G. 7727027067 – C.U.P. G23B12000070005)

CHIARIMENTI FORNITI A QUESITI PERVENUTI AL 4 GENNAIO 2019

E’ stato chiesto:

1) In merito alla preparazione dei 2 campioni di sabbia di cui a pag. 40 del Disciplinare di gara, data la difficoltà nel reperire contenitori standardizzati perfettamente cubici in plastica trasparenti, è possibile utilizzare anche contenitori cilindrici o parallelepipedi di misure simili?

RISPOSTA: la richiesta dei campioni è finalizzata ad illustrare qualitativamente i risultati che si intendono garantire. Per uniformità si è ritenuto di contenere le dimensioni dei contenitori in materiale plastico trasparente in un range variabile da un minimo di 10 cm ad un massimo di 20 cm di lato. Nell'ambito di tale variabilità di dimensioni minime e massime la forma cubica non è da ritenersi elemento determinante ad illustrare qualitativamente i risultati che si intendono garantire.

2) In merito all'elemento di valutazione B.2, a pag. 39 del Disciplinare di gara, per quanto riguarda il materiale proposto sono sufficienti le specifiche tecniche distintive (e relative certificazioni) o ne deve essere dichiarato anche il nome e ditta produttrice?

RISPOSTA: il punto citato, testualmente riporta: *"l'operatore economico partecipante dovrà presentare un elaborato progettuale del campo prove in cui sarà riportato il passo delle perforazioni, la loro localizzazione, il tipo di materiali utilizzati e le relative certificazioni"*. Non viene richiesto espressamente il nome del prodotto commerciale e la ditta produttrice, ammesso che possano essere rilasciate certificazioni di prodotto senza riferimenti specifici alla denominazione commerciale.

3) Relativamente all'elemento dell'offerta tecnica migliorativa “B.5 Incremento della resistenza ciclica per la sabbia dell’unità A1 ulteriore rispetto al minimo di progetto stabilita nel 40%” di cui al paragrafo 15, al paragrafo 17.2 “Criterio di aggiudicazione” del disciplinare di gara si precisa che verrà assegnata una scala di valutazione assegnando un coefficiente pari a 0,1 per ogni incremento dell’1%.

Si chiede di confermare che il suddetto incremento dell’1% si riferisce all’incremento della

resistenza ciclica per la sabbia dell'unità A1 e non al rapporto volumetrico di iniezione previsto dal progetto base pari a 0,4.

RISPOSTA: Si conferma che l'incremento è da riferirsi all'incremento della resistenza ciclica per la sabbia dell'unità A1 ulteriore rispetto al minimo di progetto stabilita del 40%, così come testualmente riportato nel disciplinare di gara. Tale parametro non è da confondersi con il volume di miscela da iniettare ipotizzato pari al 40% del volume totale di terreno considerato e le cui effettive quantità dipenderanno dalle reali caratteristiche geotecniche dei terreni.

4) E' stato chiesto di rendere disponibile la Relazione specialistica dell'Ing. Daniela Giretti citata all'art. 35 del capitolato speciale d'appalto – parte II.

RISPOSTA: Si rende disponibile la suddetta relazione specialistica.

5) In riferimento all'elemento B.2) CAMPO PROVE, e al relativo criterio di valutazione di cui al punto 17.2 del disciplinare di gara si chiede se debba intendersi un refuso il valore di 0,01 con max 0,5 attribuito ad ogni ulteriore gruppo di 3 perforazioni, dato che a questo corrisponderebbe una proposta di esecuzione di un massimo di ulteriori 50 gruppi di perforazioni e dato che stante il vincolo di capitolato che l'interasse minimo sia tra 120 cm e 170 cm, non è fisicamente disponibile sull'area esterna al fabbricato lo spazio per l'esecuzione di 50 gruppi di tre perforazioni ciascuno.

Si chiede quindi conferma che il valore corretto debba essere inteso 0,1 e non 0,01.

Si chiede in aggiunta se lo stesso refuso debba intendersi anche per il punteggio attribuito ad ogni ulteriore mix design dato che sembra evidentemente privo di significato richiedere la proposta di 50 mix design per ottenere il massimo punteggio.

Si chiede quindi conferma che anche in questo caso il valore corretto debba essere inteso 0,1 e non 0,01.

RISPOSTA: Si conferma la correttezza del valore 0,01 da assegnarsi sull'elemento B.2 relativamente alla voce "ogni ulteriore gruppo di 3 perforazioni rispetto al minimo" ed alla voce "ogni ulteriore mix design della miscela".

L'area esterna è più che sufficiente a contenere gli ulteriori 50 gruppi di perforazione necessari per ottenere il massimo punteggio, fermo restando che, come precisato sul disciplinare di gara, anche la dimensione della maglia delle perforazioni è un fattore che può essere variato, influenzando la resistenza ciclica del terreno.

In riferimento al punteggio relativo ad "Ogni ulteriore mix design della miscela", già il disciplinare di gara, a pag. 39, chiarisce che il maggior punteggio sarà correlato (anche) "all'utilizzo di differenti mix design della miscela, con differenti pressioni e tempi di iniezione". Pertanto anche la variazione di questi ultimi 2 parametri può concorrere a determinare il numero delle combinazioni utili all'attribuzione del punteggio, oltre a tipologia e diluizione della miscela da iniettare.